

E due commissioni sono ferme da 4 mesi

IL CASO

Sono senza guida da quasi quattro mesi, quando la bufera di Mafia Capitale, per motivi diversi, le ha lasciate senza guida. Ma sulla presidenza delle commissioni consiliari che si occupano di scuola e di trasparenza (quest'ultima affidata per prassi all'opposizione) ancora non si trova l'accordo, paralizzando di fatto due pezzi importanti dell'attività dell'assemblea capitolina. La scorsa settimana Gianluigi De Palo, ex assessore alla famiglia, ha scritto anche un appello al commissario del Pd romano, Matteo Orfini, per chiedere un intervento sulla commissione scuola. Così come è passata senza effetti scadenza (il

9 marzo) fissata da Valeria Baglio, presidente dell'aula Giulio Cesare, per la trasparenza.

IL VALZER

A bloccare il rinnovo dei vertici delle due commissioni, però, è l'attesa per un possibile balletto di nomine molto più ampio. I consiglieri comunali che diventeranno delegati della Città metro-

politana lasceranno gli attuali incarichi in assemblea capitolina: resterebbero così vacanti anche le commissioni commercio (attualmente presieduta da Orlando Corsetti), Roma Capitale (Gianni Paris) e personale (Svetlana Celli). Così come, dopo la bufera di dicembre, il centrosinistra dovrebbe lasciare all'opposizione i due posti nell'ufficio di Presidenza che per prassi spettano alla minoranza, con i possibili passi indietro del vice presidente Gemma Azuni (destinata all'esecutivo della Città metropolitana) e del segretario d'Aula Ilaria Piccolo. Solo a quel punto partirà il prevedibile domino delle nomine.

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DALLA SCUOLA
ALLA TRASPARENZA:
DOPO LA BUFERA
DI MAFIA CAPITALE
MANCANO I VERTICI
E NON SI RIUNISCONO**

